

QUOTIDIANO ITALIANO

america Oggi

Anno XXV,
n. 54
Venerdì
24 febbraio
2012
Friday,
February 24
2012

\$1.50

Norwood, New Jersey Tel. 212-268-0250 o 201-358-6692. Fax 201-358-9212

Oggi un inserto dedicato alla Valle del Sele

All'interno di America Oggi un inserto speciale dedicato alla Valle del Sele: "Exempla. Il territorio si fa storie". Una guida narrante tra le bellezze naturali, artistiche e culturali delle province di Salerno e di Avellino. Protagonisti i comuni di Oliveto Citra, Calabritto, Campagna, Contursi, Senerchia e Valva. Un percorso ricco di suggestioni e di indimenticabili emozioni, tra musica, ambiente ed arte.



MONTI E NAPOLITANO CONTRO GLI EMENDAMENTI AI DL

Troppe modifiche

ROMA. Dopo il retromarcia imposto dai senatori al governo sui taxi, il premier Mario Monti mette le mani avanti e spiega che il governo non potrà "accogliere" tutte le modifiche al decreto liberalizzazioni che il Parlamento vorrà introdurre, soprattutto se rappresentano un arretramento. Una sponda gli arriva anche dal presidente della Bce, Mario Draghi che in una intervista al Wall Street Journal lancia un monito: le liberalizzazioni sono "una priorità", anzi sono "la prima riforma strutturale" che l'Europa deve fare. C'è poi il monito del Capo dello Stato Giorgio Napolitano sugli "emendamenti ai decreti" che non rispettano gli argomenti trattati dal testo base: un riferimento diretto al decreto

Milleproroghe che vale però anche per gli altri testi all'esame del Parlamento.

Il tema liberalizzazioni scalda anche il fronte politico, con un confronto che prende talvolta i toni dello scontro anche se in concreto si tratta. In linea con il velato preannuncio di un voto di fiducia da parte del Presidente del Consiglio, si schiera il Terzo Polo, che si presenta come il paladino delle liberalizzazioni e dello stesso Monti, pur minacciando di non sostenere il decreto. Atteggiamento questo che fa arrabbiare il Pd, che in questi giorni è riuscito a far inserire nel decreto importanti misure a favore dei consumatori.

La commissione Industria del Senato,

che sta esaminando il decreto, ha sconvocato le sedute del giorno preferendo continuare le riunioni tra i due relatori, Simona Vicari (Pdl) e Filippo Bubbico (Pd) con il governo, dove vengono concordate le modifiche ai vari articoli del provvedimento.

Ieri poi - mentre fuori dal Parlamento gli avvocati annunciano uno sciopero dal 15 al 23 di marzo - sono stati affrontati due grandi nodi, cioè farmacie e professioni, nonché quello del Tribunale delle imprese collegato al secondo. L'idea è, una volta trovato un accordo, andare in commissione e votare rapidamente i nuovi testi.

ALLE PAGINE 2, 3 E 4

ITALIA-INDIA

Niente carcere (per ora) ai due marinò



KOCHI (India). Il giudice distrettuale di Kollam ha deciso che i fucilieri italiani - accusati di aver ucciso due pescatori indiani il 15 febbraio - dovranno rimanere altri 7 giorni in custodia della polizia. Il prolungamento del fermo evita ai due militari di finire in carcere, almeno per ora, e segna un primo punto a favore dell'Italia nella complessa vicenda che vede protagonisti Salvatore Girone e Massimiliano Latorre.

Nella tel. Ap, un poster di solidarietà ai due marinai esposto a un balcone del Campidoglio

A PAGINA 14



NEW JERSEY

Incendio, muoiono 4 bambini

PLAINFIELD (New Jersey). Un devastante incendio scoppiato nella notte ha ucciso Ann Jefferson di 62 anni e i suoi e quattro nipotini in età tra 2 e 12 anni e ha ferito altre 4 persone, compreso un ragazzino di 8 anni ridotto in gravi condizioni.

Il ragazzino era riuscito a mettersi in salvo assieme alla mamma Natalie Jefferson, al fratello maggiore di 15 anni e

alla sorellina, riportando gravi ustioni per cui i medici del Robert Wood Johnson University Hospital hanno disposto il ricovero al Saint Barnabas Medical Center. Quando sono arrivati i vigili del fuoco le fiamme che si sprigionavano dal tetto erano già alte.

Nella tel. Ap, la casa distrutta dall'incendio

A PAGINA 13



AFGHANISTAN

Corano, uccisi 2 soldati Usa

KABUL (Afghanistan). Almeno tre civili afgani e due militari americani sono morti e decine di altre persone sono rimaste ferite nella terza giornata di proteste causate in Afghanistan dalla distruzione di alcune copie del Corano da parte di militari della base americana di Bagram.

L'Isaf in un comunicato ha reso noto che i due militari americani, sono stati uccisi "da

un individuo che indossava una uniforme dell'Esercito afgano nell'Est del Paese".

"Desidero esprimere il mio grande rammarico per l'incidente segnalato. Rivolgo a Lei e al popolo afgano le mie più sincere scuse", si legge nel messaggio inviato da Obama a Karzai.

Nella tel. Ap, dimostrazioni anti Usa a Meherlam

A PAGINA 14

Immigrazione/L'Italia ha violato i diritti umani

Condanna della Corte di Strasburgo per i respingimenti in Libia

6

Casa Bianca 2012/Il Gop in ansia per la fuga di voti

I candidati sono "vecchi" donne e latinos non li voteranno

11

Europa League/L'Udinese si qualifica agli ottavi

Battuti 3-0 i greci del Paok La Lazio perde con l'Atletico ed è fuori

25

